

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 1280}

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**ANDÒ, SPINI, FORTUNA, SCAGLIONE, SANTINI,
FERRARI MARTE**

Presentata il 10 febbraio 1984

Modificazione degli articoli 56 e 57 della Costituzione

ONOREVOLI COLLEGGHI! — Questa proposta di legge costituzionale è il corollario della proposta di legge denominata « Nuove norme per il voto dei cittadini italiani residenti all'estero », alla cui relazione si rinvia per un esame approfondito delle motivazioni che ne stanno alla base.

In questa sede va rilevato unicamente che essa si rende necessaria per far sì che il voto dei cittadini residenti all'estero affluisca in una circoscrizione riservata e con un numero prefissato di eligen-

di sia per la Camera dei deputati che per il Senato della Repubblica.

Obiettivo della proposta è infatti non soltanto quello di « valorizzare » adeguatamente l'elettorato passivo degli italiani residenti all'estero, rendendolo concretamente possibile, appunto facendo votare l'elettore *in loco*, ma anche dare una voce nella rappresentanza parlamentare a quegli italiani che, per il fatto stesso di risiedere all'estero, sono portatori di interessi e di esigenze caratterizzati da elementi di specificità legati alla loro condizione.

**PROPOSTA DI LEGGE
COSTITUZIONALE**

ART. 1.

Dopo il quarto comma dell'articolo 56 della Costituzione è aggiunto il seguente:

« Gli italiani residenti all'estero votano in una circoscrizione loro riservata alla quale sono attribuiti venti seggi, secondo i criteri dettati dalla legge ».

ART. 2.

Il primo comma dell'articolo 57 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« Il Senato della Repubblica è eletto a base regionale ed anche tenendo conto degli italiani residenti all'estero ».

Dopo il quarto comma dell'articolo 57 della Costituzione è aggiunto il seguente:

« Gli italiani residenti all'estero votano in una circoscrizione loro riservata alla quale è attribuito un numero di dieci senatori, secondo i criteri dettati dalla legge ».